



Ospedale
Maggiore

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Crema

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 416

U.O. Risorse Umane

Responsabile del procedimento: Alessandro Petillo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il giorno 18 Ottobre 2019 presso la sede legale, il Direttore Generale Dott. Germano Pellegata ha adottato la seguente deliberazione

OGGETTO: RECEPIMENTO VERBALE DI CONFRONTO SOTTOSCRITTO IN DATA 19.09.2019 CON LE PARTI SINDACALI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ISTITUTO DELLA PRONTA DISPONIBILITÀ PER IL PERSONALE DEL COMPARTO.

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

Dott.ssa Maurizia Ficarelli

Dott. Roberto Sfogliarini

Dott. Pier Mauro Sala

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

La LR 30/12/2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

La DGR n. X/4496 del 10/12/2015 con la quale è stata disposta la costituzione dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema;

La DGR n. XI/1081 del 17/12/2018 di nomina del Dott. Germano Pellegata quale Direttore Generale della ASST di Crema;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

RICORDATO che, in data 21.12.2009, era stato sottoscritto tra la delegazione aziendale dell’allora Azienda Ospedaliera di Crema e la delegazione di parte sindacale (OO.SS. rappresentative e RSU aziendale) un verbale di concertazione in merito al Piano dei servizi di pronta disponibilità aziendale (ex art. 7 CCNL 20.09.2001);

RISCONTRATO che è emersa la necessità di una revisione della regolamentazione aziendale in materia di pronta disponibilità per il personale del comparto, in considerazione dell’entrata in vigore del nuovo CCNL 21.05.2018 - personale del comparto –, revisione sollecitata peraltro anche dalle parti sindacali;

RICORDATO che il confronto in materia di pronta disponibilità ex art. 5 del CCNL 21.05.2018 si è svolto nel corso degli incontri sindacali fissati in data 16.07.2019, 31.07.2019 e 8.08.2019 e si è concluso in data 19.09.2019, con la sottoscrizione di apposito verbale, allegato in atti di ufficio, contenente le osservazioni formulate dalle parti sindacali;

VISTO il testo del regolamento disciplinante l’istituto della pronta disponibilità per il personale del comparto, allegato al verbale di confronto sottoscritto il 19.09.2019;

RITENUTO di recepire il nuovo regolamento in materia di pronta disponibilità per il personale del comparto, il cui testo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore UOC Risorse Umane che ne attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile e copertura economica da parte del Responsabile UOC Programmazione Bilancio e Contabilità;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario, per quanto di competenza, così come previsto dall’art. 3 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni;

DELIBERA

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:



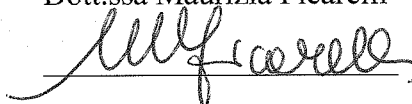


- 1) di recepire il verbale di confronto in materia di pronta disponibilità per il personale del comparto, sottoscritto in data 19.09.2019, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, allegato in atti di ufficio, contenente le osservazioni formulate dalle parti sindacali;
- 2) di approvare il testo del regolamento disciplinante l'istituto della pronta disponibilità per il personale del comparto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Direttore U.O. Risorse Umane di procedere alla opportuna diffusione del testo regolamentare allegato in ambito aziendale e di demandare alla Direzione SITRA ed alla Direzione Medica dei Presidi gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 4) di trasmettere al Collegio Sindacale il presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 12, comma 14, L.R. n. 33/2009 come modificata dalla L.R. n. 23/2015.

Parere favorevole:

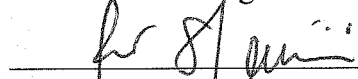
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Maurizia Ficarelli




IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Roberto Sfogliarini



IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott. Pier Mauro Sala



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Germano PELLEGATA



Il Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Petillo
Addetto all'istruttoria: dott.ssa Elena Nolli



Proposta di deliberazione UOC Risorse Umane

OGGETTO: RECEPIMENTO VERBALE DI CONFRONTO SOTTOSCRITTO IN DATA 19.09.2019 CON LE PARTI SINDACALI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ISTITUTO DELLA PRONTA DISPONIBILITA' PER IL PERSONALE DEL COMPARTO

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di delibera sopra citata.

IL DIRETTORE UOC RISORSE UMANE

(Dott. Alessandro Petillo)



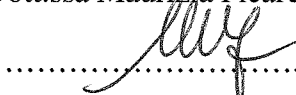
Data, 16/10/2019

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'UOC Programmazione Bilancio e Contabilità attesta che la proposta di deliberazione non comporta oneri per l'Azienda.

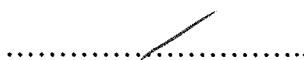
IL DIRETTORE AD INTERIM UOC PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTABILITA'

(Dott.ssa Maurizia Ficarelli)



IL DIRIGENTE UOC PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTABILITA'

(Dott. Emanuele Carelli)



Data, 16.10.2019



Regolamento Pronta Disponibilità
- Area Comparto -

Al fine di assicurare il Servizio di Pronta Disponibilità presso i servizi sanitari e tecnici interessati, a garanzia delle emergenze/urgenze, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contrattuale e legislativa vigente in materia, si ritiene utile di adottare il seguente regolamento.

Articolo 1 - Premessa

1. Il Piano del servizio di Pronta Disponibilità è definito annualmente dall'Azienda per affrontare le situazioni di emergenza, in relazione alla dotazione organica e tenuto conto dell'assetto organizzativo dell'azienda.
2. L'Azienda, nel rispetto delle risorse disponibili del fondo costituito in applicazione dei CC.CC.NN.LL. e previo confronto con le OO.SS. e la RSU, predispone entro il mese di dicembre il "Piano Annuale delle Pronte Disponibilità", sulla scorta delle proposte inoltrate dai Direttori delle Unità Operative di riferimento e dalla Direzione SITRA, che deve essere approvato entro i primi mesi dell'anno di riferimento.
3. Lo schema organizzativo (distribuzione e durata dei turni) indicato nel Piano è considerato uno strumento operativo di carattere programmatico.
4. Qualora in corso d'anno si renda necessario introdurre nuovi turni di pronta disponibilità e/o modificare i turni già esistenti, l'Azienda procede ad una informativa preventiva e confronto con le OO.SS., nel rispetto delle relazioni sindacali previste dal CCNL e nel rispetto della disponibilità del relativo fondo.
5. La responsabilità della definizione delle proposte da inserire nel Piano, della programmazione e della gestione dei turni di Pronta Disponibilità è della Direzione delle Professioni Sanitarie e Sociali e delle sue articolazioni per il ruolo sanitario, mentre per il ruolo tecnico fa capo alla Direzione dell'UO Tecnico Patrimoniale

Art 2 - Modalità

1. Il servizio di Pronta Disponibilità è caratterizzato dall'immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo, per lo stesso, di raggiungere la struttura nel più breve tempo possibile. Il tempo entro il quale il dipendente deve raggiungere la struttura è fissato in 30 minuti.
2. Il servizio di pronta disponibilità va, di norma, limitato ai turni notturni e ai giorni festivi, garantendo il riposo settimanale.
3. I turni di pronta disponibilità sono predisposti dal Rad/Coordinatore dell'unità operativa/dipartimento con cadenza mensile, secondo la tempistica definita dalla Direzione delle Professioni Sanitarie e Sociali (DAPSS), successivamente consegnati alla DAPPS stessa che, una volta validati, li mette a disposizione delle strutture aziendali demandate ad attivare il servizio di pronta disponibilità.
4. In fase di programmazione del turno mensile, quando si prevede un turno di pronta disponibilità festiva, si procede a pianificare un riposo compensativo, su richiesta

- dell'operatore, preferibilmente nell'arco dello stesso mese o del mese successivo, senza riduzione del debito orario.
- Il personale in pronta disponibilità chiamato in servizio con conseguente sospensione delle undici ore di riposo immediatamente successivo e consecutivo, deve recuperare immediatamente e consecutivamente dopo il servizio reso le ore mancanti per il completamento delle undici ore di riposo; nel caso in cui, per ragioni eccezionali debitamente motivate, non sia possibile applicare la disciplina di cui al precedente periodo, quale misura di adeguata protezione, le ore di mancato riposo saranno fruito, in un'unica soluzione, nei successivi sette giorni, fino al completamento delle undici ore di riposo.
 - Nella stesura dei turni ed al fine di garantire il rispetto dei limiti individuati previsti dal CCNL, il Rad/Coordinatore procede a pianificare la pronta disponibilità distribuendo i turni al personale coinvolto secondo criteri di rotazione.
 - La pronta disponibilità ha durata di dodici ore e dà diritto a un'indennità così come prevista dall'articolo 28, comma 7 del CCNL vigente. Due turni di pronta disponibilità di dodici ore possono essere effettuati, solo nei giorni festivi.
 - Qualora il turno sia articolato in orari di minor durata, i quali, comunque, non possono essere inferiori alle quattro ore, l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla sua durata, maggiorata del 10%.
 - Di norma, non potranno essere previsti, per ciascun dipendente più di sei turni di pronta disponibilità al mese.

Art 3 - Personale

Per quanto attiene al personale del comparto, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 28 comma 12,13 e 14 del CCNL 2016/2018:

- Sulla base del piano di cui all'art. 1, sono tenuti a svolgere il servizio di pronta disponibilità i dipendenti in servizio presso le strutture organizzative con attività continua e in numero necessario a soddisfare le esigenze funzionali dell'unità nel rispetto degli standard di sicurezza e dei protocolli aziendali sulle singole attività.
- Il servizio di Pronta Disponibilità è organizzato utilizzando il personale che abbia maturato l'esperienza necessaria (conoscenze, abilità e competenze adeguate a garantire l'assistenza richiesta); di norma della stessa unità operativa o dell'area dipartimentale di afferenza o, in via residuale e su situazioni specifiche, personale di altra area dipartimentale.
- Sono esclusi dalle reperibilità:
 - Ruolo Amministrativo: profili categorie A, B, C e D
 - Ruolo Tecnico: profili categorie A, C e D
 - Il personale appartenente alla categoria D con incarichi di funzione organizzativa e i profili della riabilitazione della medesima categoria

De

AD

fb

fu

fr

fr

fr

fr



Ospedale
Maggiore



Regione
Lombardia
ASST Crema

Sistema Socio Sanitario

REGOLAMENTO
PRONTA DISPONIBILITA'
- PERSONALE DEL COMPARTO -

Pag.3

4. A tutto il personale appartenente al ruolo tecnico e al personale del ruolo sanitario appartenente alla categoria D, livello economico DS, è consentita la pronta disponibilità per eccezionali esigenze di funzionalità della struttura.
5. L'ASST valuterà eventuali ulteriori situazioni in cui ammettere la pronta disponibilità, in base alle proprie esigenze organizzative, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, **che siano supportate da relazioni tecniche predisposte dai servizi competenti.**
6. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 151/2001:

-è vietato adibire le donne ad attività di reperibilità notturna dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino;

-non sono obbligati a prestare attività in regime di reperibilità notturna:

- a) la lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa;
- b) la lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni;
- c) la lavoratrice madre adottiva o affidataria di un minore, nei primi tre anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il dodicesimo anno di età o, in alternativa ed alle stesse condizioni, il lavoratore padre adottivo o affidatario convivente con la stessa;

-non sono altresì obbligati a prestare attività in regime di reperibilità notturna la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge n. 104/1992 e s.m.i.

7. Sono esclusi dal servizio di reperibilità diurna e notturna :

- I dipendenti assenti dal servizio per sussistenza di una delle diverse causali di sospensione del rapporto di lavoro previste sia dalla normativa vigente in materia e dal CCNL di riferimento.

Art 4 - Chiamata

- La chiamata al dipendente reperibile, secondo protocolli e/o procedure specifica aziendale, va inoltrata ai recapiti telefonici che il dipendente stesso avrà cura, antecedentemente, di comunicare all'uopo e che saranno annotati nell'apposito Registro dedicato conservato presso l'Unità Operativa DAPSS e il centralino aziendale
- Il Registro dedicato deve riportare i recapiti telefonici dei dipendenti che partecipano al sistema della Pronta Disponibilità ed è soggetta alle normative sulla riservatezza dei dati. Deve essere facilmente accessibile ai Dirigenti/Responsabili o loro delegati che intendono attivare la Pronta Disponibilità. I dati in essa contenuti devono essere utilizzati esclusivamente per motivi di servizio.



Ospedale
Maggiore



Regione
Lombardia

ASST Crema

Sistema Socio Sanitario

REGOLAMENTO
PRONTA DISPONIBILITA'
- PERSONALE DEL COMPARTO -

Pag.4

- Il dipendente reperibile deve comunicare tempestivamente ogni variazione del recapito telefonico anche temporaneo e/o transitorio.
- L'attivazione della reperibilità avviene secondo i protocolli e le procedure organizzative previste in Azienda.

Art 5 - Sistema di Rilevazione

- L'effettivo accesso e i tempi di permanenza in servizio del dipendente sono dimostrati con i sistemi di rilevazione automatizzata delle presenze e con specifica causale. In caso di chiamata, l'attività è computata come lavoro straordinario.

Art 6 - Strutture

- La pronta disponibilità è prevista nelle strutture come meglio indicato negli schemi organizzativi predisposti annualmente.

Art 7 - Norme finali

- Per quanto non previsto nel presente regolamento, si invia alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.